ALLEGATO 1

"Modalità di presentazione e gestione delle domande ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alla OCDPC n. 1219 del 18/09/2026 (Eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre, del 25 novembre e del 23 dicembre 2024).

1. Domanda di contributo

Possono partecipare alla seguente procedura tutte le attività economiche e produttive (ad eccezione di quelle aventi codice ISTAT A "AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA") richiedenti il sostegno di cui alle OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024, n.1115 del 6 dicembre 2024 e n. 1127 del 14 gennaio 2025 che abbiano presentato la Scheda C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" per gli eventi calamitosi in oggetto con le modalità ed entro i termini di cui all'Ordinanza Commissariale 16/2025.

In particolare possono partecipare le attività economiche e produttive extra-agricole in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui allegato C dell'OCDPC 1219/2026 e nello specifico che:

- hanno già proceduto alla rendicontazione di tutte o di parte delle spese sostenute e dichiarate nella Scheda di segnalazione danni (modello C1), relativamente alle spese eccedenti l'importo ricevuto a titolo di immediato sostegno (pari ad un massimo di Euro 20.000,00) ed entro i limiti dell'importo del danno complessivo;
- pur avendo presentato la Scheda di segnalazione danni (modello C1), non hanno successivamente presentato la relativa rendicontazione e domanda di erogazione, o non sono state ammesse a contributo;

Per coloro che hanno già ricevuto a titolo di immediato sostegno l'intero importo richiesto con Scheda di segnalazione danni (modello C1), la partecipazione è ammessa esclusivamente per l'importo relativo ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente agli eventi calamitosi.

Le attività economiche con più unità locali, che hanno presentato un modello C1 per ogni unità locale, possono presentare domande distinte per ogni unità locale oggetto di interventi.

La domanda di contributo, concedibile entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 dovrà essere presentata a partire dalle **ore 10,00 dal 11/12/2026** esclusivamente sulla piattaforma accessibile dall'homepage del sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it Il termine ultimo per la presentazione delle domande: **ore 16,00 del 18/01/2027.**
Domande presentate fuori dai termini indicati e con modalità diverse da quanto sopra descritto saranno dichiarate inammissibili.

Gli uffici di Sviluppo Toscana S.p.A. sono disponibili per eventuali richieste di informazioni al seguente indirizzo: assistenzaemergenze@sviluppo.toscana.it a partire dal 11/12/2026.

2. Istruttoria di ammissibilità

Nel rispetto delle disposizioni approvate con OCDPC 1219/2026 (allegato C) il gestore Sviluppo Toscana S.p.A. provvede ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità attraverso la verifica dei requisiti di cui al par 6 "Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva" dell'allegato C e secondo la tempistica e modalità ivi indicate.

Sviluppo Toscana S.p.A. verifica inoltre:

- la completezza e correttezza delle dichiarazioni ed informazioni fornite;
- la presenza di tutti gli allegati richiesti, se pertinenti;
- nel caso di richiesta di contributo per strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare: la presenza di una relazione tecnica rilasciata dai Comuni interessati o, in assenza di detta relazione, l'attestazione del perito con perizia giurata (utilizzando lo stesso modello Allegato 3).

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti è causa di inammissibilità.
I soggetti non ammissibili riceveranno via PEC da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. una comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e potranno presentare eventuali osservazioni entro 10 gg. dal ricevimento della stessa. In caso di osservazioni accoglibili il richiedente è ammesso alla procedura. Trascorso il termine suddetto in assenza di osservazioni oppure nel caso in cui le osservazioni presentate non siano accoglibili, il Commissario procede con l'adozione del provvedimento di diniego.

L'esito finale dell'istruttoria di ammissibilità sarà formalizzato tramite un atto del Commissario, che sarà notificato ai richiedenti a cura del soggetto gestore con l'indicazione dei termini per la presentazione di eventuali e ricorsi.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno disciplinate le successive fasi relative a rendicontazione ed erogazione.

3. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a: Sviluppo Toscana S.p.A. (www.sviluppo.toscana.it) - assistenzaemergenze@sviluppo.toscana.it

4. Trattamento dei dati personali

I dati personali, che raccogliamo al fine della partecipazione al bando ai sensi della legge regionale 71/2017, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai

sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è l'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo @regione.toscana.it

8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.